



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

Codice Ente 11035

Delibera N. 08 del 14/03/2019

Oggetto APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2019.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno **duemilaDICIANNOVE** addì **QUATTORDICI** del mese di **MARZO** alle ore **21.00** in **MISINTO**, nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i sigg.ri:

N. ORDINE	NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
1	Dubini Giorgio	Si	==
2	Monti Luisella Maria	Si	==
3	Campi Luca	Si	==
4	Basilico Alessandro Enrico	Si	==
5	Boffi Stefano	==	Si
6	Frigerio Marco	Si	==
7	Trolese Erika	Si	==
8	Ruiu Matteo	Si	==
9	Panu Laura	==	Si
10	Zanotti Enrico	Si	==
11	Piuri Matteo	Si	==
12	Ferretto Marcello Donato	Si	==
13	Doninelli Giuseppe Raffaele	Si	==
	TOTALE	11	02

Assiste il Segretario Comunale **avv. Gianpietro Natalino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sindaco Sig. **Giorgio Dubini** e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 — 20826 MISINTO
tel. 02.96721010 — fax 02.96328437 C.F. 03613110158 — P.IVA 00758690960
e-mail: info@comune.misinto.mb.it
P.E.C.: comune.misinto@pecregione.lombardia.it
www.comune.misinto.mb.it

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

PREMESSO che in base al combinato disposto dei commi 639 e 704 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013 n.147, è stata istituita a decorrere dal 1 gennaio 2014 la I.U.C. – Imposta Unica Comunale, nelle sue componenti TASI – Tributi sui Servizi Indivisibili, TARI – Tassa sui Rifiuti e IMU – Imposta Municipale Propria;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'articolo 1 – comma 651, della predetta Legge 27.12.2013, n.147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27.04.1999, n.158;
- ai sensi del citato articolo 1 – comma 683, le tariffe della tassa sui rifiuti sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.07.2014, e s.m.ei.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27.04.1999, n.158, di approvazione del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTO il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 che salvaguardia la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs.vo n.446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è stato istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27.04.1999, n.158 e s.m.ei. e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione – CG e i costi comuni – CC, nonché i costi d'uso del capitale – CK;
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione e individuazione del complesso unitario dei costi diretti e indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

DATO ATTO che:

- l'art. 1 – comma 654 della Legge n.147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- l'art. 1 – comma 683 della Legge n.147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale;
- il piano finanziario in oggetto deve riportare gli elementi finanziari attinenti alla gestione della raccolta, trasporto e smaltimento RSU in tutte le loro fasi, il piano degli investimenti, una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici inerenti al servizio, con particolare riguardo al modello gestionale e organizzativo, ai livelli di qualità e all'individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio;

VISTO che non è stato prorogato il blocco verso l'alto delle aliquote delle imposte locali, già istituito dal comma 26 delle Legge di Stabilità 2016, con la conseguenza che per il 2019 i Comuni hanno la facoltà di tornare ad esercitare la propria autonomia impositiva, potendo prevedere aumenti delle aliquote o riduzione delle esenzioni e delle agevolazioni;

VALUTATO che era comunque consentito l'aumento delle tariffe TARI in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 deve essere assicurata l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

CONSIDERATO altresì che il comma 1093 dell'art. 1 della Legge n.145/2018 dispone che anche per l'anno in corso i comuni hanno la facoltà di aumentare o ridurre le tariffe della tassa rifiuti modificando i coefficienti per alcune categorie di attività del 50%, per non renderle troppo gravose per alcuni contribuenti e più favorevoli per altri;

VISTA la relazione al piano economico finanziario 2019 così come formulata dal Responsabile dell'Area Tecnica e allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che:

- dallo schema di piano finanziario 2019 si rileva un costo di gestione del servizio che risulterà integralmente coperto con la tariffa calcolata per il 2019 secondo il metodo indicato dal DPR n.158/1999, pari a complessivi € 665.000,00, comprensivo del contributo CONAI 2019, previsto in € 65.000,00 (allegati A e B);
- le società coinvolte nella gestione dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani, per l'anno 2019, ciascuna per le proprie competenze, sono:
Gelsia Ambiente – Via Caravaggio 26/A – Desio (MB)
Impresa Sangalli G. & C. Srl – Viale Enrico Fermi, 35 – Monza (MB)
OASI Società Cooperativa Sociale Onlus – via XI Settembre, 1 – Guanzate (CO)
G.M. SCRAP srl – via Longura 39 Misinto (MB)
oltre alle ditte che gestiscono i rifiuti catalogati come RAEE;
- il piano finanziario 2019 per la parte di quantificazione dei costi è stato posto in essere in base ai dati raccolti dall'Ufficio Tecnico comunale presso le Ditte sopraccitate e ai costi preventivati a carico del comune;
- l'Area Servizi Finanziari e Personale di concerto con l'Area Tributi e Commercio del comune, sulla base delle informazioni come sopra indicate, hanno integrato il piano finanziario 2019 con i costi di accertamento, riscossione – CARC e con i costi comuni diversi – CCD;

PREMESSO inoltre che:

- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti da DPR n.158/1999 e s.m.ei.;
- le tariffe vanno determinate per fasce di utenza, suddividendole in parte fissa determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica; il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle trenta categorie previste dal DPR n.158/1999 e s.m.ei., il calcolo avviene sulla base della superficie e della categoria di appartenenza;

- viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art.19 del D.Lgs.vo n.504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Monza e Brianza;
- sulla base dei parametri esposti è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n.158/1999 e s.m.i. per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti allegati al presente atto deliberativo;

RILEVATO che per il 2019 la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche è in rapporto di 55,31% - 44,69%, determinato in applicazione dei coefficienti di produzione di cui al DPR n.158/1999 e s.m.i.;

DATO ATTO che le valutazioni operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al DPR n.158/1999 e s.m.ei., come da tabelle elaborate sia per le utenze domestiche sia non domestiche, allegate al presente atto quali parte integrante e sostanziale:

- allegato C – ripartizione costi per utenze domestiche
- allegato D – ripartizione costi per utenze non domestiche
- allegato E – riepilogo tariffe utenze domestiche e non domestiche

CONSIDERATO che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della Legge n.147/2013 la scadenza e il numero di rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione e vengono fissate per l'anno 2019 in due rate con termine di versamento al 31 luglio e al 31 ottobre 2019;

RILEVATO che le risultanze della quantificazione dei costi del servizio pari a € 665.000,00, come sopra citato, sono inferiori ai fabbisogni standard di cui alla tabella allegato "F" pari a € 754.485,47, specificando che anche per l'anno 2019 non sono disponibili i dati riportati sul sito internet www.opencivitas.it, ma altresì devono essere utilizzati quelli riportati nella "tabella 2.6 stime puntuali OLS dei coefficienti delle funzioni di costo – smaltimento rifiuti" approvata con DPCM del 29 dicembre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 44 del 22 Febbraio 2017;

PRECISATO che detta tabella rappresenta solo il parametro di riscontro tra i costi del servizio da sostenere descritti nel Piano Finanziario e il costo standard definito in base al citato D.P.C.M. 29.12.2016, per mero scopo informativo ed in conformità alle Linee Guida del Ministero Economia e Finanze, che rappresentano, come per il 2018 l'anno di prima applicazione e quindi di transizione;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Visto il Decreto del Ministro dell'interno del 07dicembre 2018 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 28.02.2019, successivamente prorogato al 31.03.2019 con decreto del Ministero dell'Interno del 09.02.2019;

Udito l'intervento del Sindaco che cede la parola all'Assessore al Governo del Territorio, Luca Campi il quale illustra le principali e rilevanti voci del piano finanziario TARI 2019; commenta la visione programmatica dell'Amministrazione sul ciclo integrato dei rifiuti con la realizzazione di una nuova modalità organizzativa del servizio pubblico locale mediante affidamento a società partecipata dell'Ente e secondo normativa vigente; inoltre commenta taluni dati in aumento sulla differenziazione della raccolta ed espone le modalità organizzative del servizio per l'anno 2019.

Uditi inoltre i seguenti interventi:

- Consigliere Matteo Piuri che conferma l'impostazione degli anni precedenti ma rileva una diminuzione di 50 mila euro del servizio e chiede chiarimenti anche sul doppio del costo relativo al lavaggio e spazzamento strade; ritiene anomala la previsione del 9% in più sulla raccolta differenziata ancora provvisoriamente targata 2017; anche la previsione del 78% in generale è poco credibile.

- Assessore Luca Campi che dichiara come i dati vadano letti in maniera prudente ma sono comunque consequenziali alla documentazione in atti dell'Ente; è comunque diminuita la quantità di raccolta indifferenziata ed aumentata la raccolta differenziata, quindi sono dati positivi e bisogna essere fiduciosi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile Area Tecnica in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile Area Tributi e Commercio in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari e Personale, in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione, rilasciato in data 20.02.2019, depositato agli atti unitamente agli allegati di bilancio 2019;

Con la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano, di:

VOTANTI	11
FAVOREVOLI	07
CONTRARI	04 (Piuri M., Zanotti E., Ferretto M.D., Doninelli G.R.)
ASTENUTI	==

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di approvare il Piano Finanziario e la relativa Relazione al piano finanziario della TARI per l'anno 2019, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Piano Finanziario 2019 di cui al precedente punto 1. Costituisce atto propedeutico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui alla Legge n.147/2013 e s.m.ei.
3. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2019 viene iscritta la relativa risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio pari a € 665.000,00 comprensivo del contributo CONAI di € 65.000,00.
4. Di dare atto che sull'importo dovuto a titolo di tassa sui rifiuti si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs.vo n.504 del 30.12.1992 nella misura fissata dalla Provincia di Monza e Brianza.
5. Di approvare per tutte le motivazioni esposte in premessa le tariffe e i coefficienti del tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2019 di cui all'art. 1 – comma 639 della Legge n.147/2013 come riportato negli allegati C, D e E, fissando in numero due le rate di versamento con termine di pagamento al 31 luglio 2019 e al 31 ottobre 2019.
6. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e della Finanze con le modalità ed entro il termine previsto dal D.L. n. 201/2011 e successive modifiche e/o integrazioni.

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90, con successiva e separata, votazione, di:

VOTANTI	11
FAVOREVOLI	7
CONTRARI	==
ASTENUTI	4 (Piuri M., Zanotti E., Ferretto M.D., Doninelli G.R.)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 — del D.Lgs.vo n.267/2000.

PIANO FINANZIARIO - anno 2019

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 507.866,58
CC- Costi comuni	€ 90.333,42
CK - Costi d'uso del capitale	€ 1.800,00
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 600.000,00

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
---	--

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 85.521,71
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 243.370,87
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 86.034,00
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 414.926,58

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 55.700,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 3.500,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 93.200,00
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 6.366,58
AC - Altri Costi	€ 37.240,00
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 183.273,42
CK - Costi d'uso del capitale	€ 1.800,00
Totale	€ 185.073,42

Totale fissi + variabili	€ 600.000,00
---------------------------------	---------------------

INDIVIDUAZIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

PARTE FISSA

somma di:

CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	55.700,00
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	3.500,00
CGG	costi generali di gestione	93.200,00
	costi personale da CSL - CRT - CRD	165.970,63
CCD	costi comuni diversi	6.366,58
AC	altri costi	37.240,00
CK	costi d'uso del capitale	1.800,00

Totale parte fissa 351.044,05

Totale parte fissa	351.044,05
pari al	58,51%

totale costi PF (attualizzati) 600.000,00

totale costi da riparametrare 600.000,00

PARTE VARIABILE

somma di:

CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	85.521,71
	costi personale da imputare a CGG	34.208,68
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	243.370,87
	costi personale da imputare a CGG	97.348,35
CTR	costi di trattamento e riciclo	86.034,00
		34.413,60

248.955,95

Totale parte variabile	248.955,95
pari al	41,49%

55,31% articolazione su utenze domestiche
 44,69% articolazione su utenze non domestiche

UTENZE DOMESTICHE

ALLEGATO C
Deliberazione Consiglio Comunale
n. 8 del 14/03/2019

Totale costi 600.000,00
QUOTA UTENZE DOMESTICHE 55,31% pari a: 331.864,98

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale) 58,51%
Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche 194.165,38

	superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	costi fissi €/mq. per classe
Superficie totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	80.128,50	0,96	76.923,36	41.516,12	0,5181
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	103.251,26	0,94	97.056,18	52.381,95	0,5073
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	85.171,69	1,05	89.430,27	48.266,19	0,5667
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	67.976,15	1,14	77.492,81	41.823,45	0,6153
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	12.843,62	1,23	15.797,65	8.526,11	0,6638
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	2.353,92	1,30	3.060,10	1.651,56	0,7016
	351.725,14		359.760,38	194.165,38	

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale) 41,49%
Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche 137.699,60

	% intervallo	numero utenze per classe	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze riparametrato	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	ripartizione costi variabili per utenza
Numero totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	100	622	1,00	368,00	13.325,44	21,42
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	60	647	1,64	1.061,08	38.422,17	59,39
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	50	551	2,05	1.129,55	40.901,50	74,23
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	30	405	2,44	988,20	35.783,15	88,35
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	10	69	2,97	204,93	7.420,60	107,54
Numero totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	0	15	3,40	51,00	1.846,73	123,12
		2.309		3.802,76	137.699,60	

UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi 600.000,00
QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE 44,69% pari a: 268.135,02

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale) 58,51%
Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche 156.878,67

	superfici assoggettabili	coefficiente scelto DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi in classi di attività	costi fissi €/mq. per classe
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4.053,00	0,67	2.715,51	2.119,14	0,5229
2 Cinematografi e teatri	0,00	0,43	0,00	0,00	0,3356
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	67.837,00	0,60	40.702,20	31.763,30	0,4682
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,88	0,00	0,00	0,6867
5 Stabilimenti balneari	0,00	0,64	0,00	0,00	0,4994
6 Esposizioni, autosaloni	485,00	0,51	247,35	193,03	0,3980
7 Alberghi con ristorante	0,00	1,64	0,00	0,00	1,2798
8 Alberghi senza ristorante	0,00	1,08	0,00	0,00	0,8428
9 Case di cura e riposo	0,00	1,25	0,00	0,00	0,9755
10 Ospedali	0,00	1,29	0,00	0,00	1,0067
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1.700,00	1,52	2.584,00	2.016,51	1,1862
12 Banche ed istituti di credito	606,00	0,61	369,66	288,48	0,4760
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1.661,00	1,41	2.342,01	1.827,66	1,1003
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	97,00	1,80	174,60	136,25	1,4047
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	30,00	0,83	24,90	19,43	0,6477
16 Banchi di mercato beni durevoli	0,00	1,78	0,00	0,00	1,3891
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	270,00	1,48	399,60	311,84	1,1550
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	4.885,00	1,03	5.031,55	3.926,54	0,8038
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	908,00	1,41	1.280,28	999,11	1,1003
20 Attività industriali con capannoni di produzione	132.456,00	0,92	121.859,52	95.097,09	0,7180
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	8.286,00	1,09	9.031,74	7.048,22	0,8506
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	173,00	9,63	1.665,99	1.300,11	7,5151
23 Mense, birrerie, amburgherie	0,00	7,63	0,00	0,00	5,9543
24 Bar, caffè, pasticceria	1.612,00	4,89	7.885,90	6.154,02	3,8176
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	1.240,00	2,76	3.422,40	2.670,78	2,1539
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	2,61	0,00	0,00	2,0368
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	180,00	7,17	1.290,60	1.007,16	5,5953
28 Ipermercati di generi misti	0,00	2,74	0,00	0,00	2,1382
29 Banchi di mercato generi alimentari	0,00	6,92	0,00	0,00	5,4002
30 Discoteche, night club	0,00	1,91	0,00	0,00	1,4905
	226.479,00		201.027,82	156.878,67	

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale) 41,49%
Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche 111.256,35

	superfici assoggettabili	parametro kg/mq. anno scelto DPR 158	kg./anno ottenuti	ripartizione costi variabili per classe di attività	costi variabili €/mq. per classe
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.455	5,50	19.002,50	1.503,74	0,4352
2 Cinematografi e teatri	0	3,50	0,00	0,00	0,2770
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	67.837	4,90	332.401,30	26.304,09	0,3878
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	7,21	0,00	0,00	0,5706
5 Stabilimenti balneari	0	5,22	0,00	0,00	0,4131
6 Esposizioni, autosaloni	485	4,22	2.046,70	161,96	0,3339
7 Alberghi con ristorante	0	13,45	0,00	0,00	1,0643
8 Alberghi senza ristorante	0	8,88	0,00	0,00	0,7027
9 Case di cura e riposo	0	10,22	0,00	0,00	0,8087
10 Ospedali	0	10,55	0,00	0,00	0,8349
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1.700	12,45	21.165,00	1.674,86	0,9852
12 Banche ed istituti di credito	606	5,03	3.048,18	241,21	0,3980
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1.661	11,55	19.184,55	1.518,14	0,9140
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	97	14,78	1.433,66	113,45	1,1696
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	30	6,81	204,30	16,17	0,5389
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	14,58	0,00	0,00	1,1538
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	270	12,12	3.272,40	258,96	0,9591
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	4.885	8,48	41.424,80	3.278,09	0,6711
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	908	11,55	10.487,40	829,91	0,9140
20 Attività industriali con capannoni di produzione	102.984	7,53	775.469,52	61.365,65	0,5959
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	7.689	8,91	68.508,99	5.421,36	0,7051
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	173	78,97	13.661,81	1.081,11	6,2492
23 Mense, birrerie, amburgherie	0	62,55	0,01	0,00	4,9498
24 Bar, caffè, pasticceria	1.612	40,08	64.615,41	5.113,25	3,1720
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	857	22,67	19.428,19	1.537,42	1,7940
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	21,40	0,00	0,00	1,6935
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	180	58,76	10.576,80	836,98	4,6499
28 Ipermercati di generi alimentari	0	22,45	0,00	0,00	1,7765
29 Banchi di mercato generi alimentari	0	56,79	0,01	0,00	4,4940
30 Discoteche, night club	0	15,68	0,00	0,00	1,2408
	195.429		1.405.931,53	111.256,35	

TARIFE TARI - ANNO 2019

UTENZE NON DOMESTICHE - 2019		
	costi fissi €/mq. per classe	ripartizione costi variabili
UD con 1 componenti	0,5181	21,42
UD con 2 componenti	0,5073	59,39
UD con 3 componenti	0,5667	74,23
UD con 4 componenti	0,6153	88,35
UD con 5 componenti	0,6638	107,54
UD con 6 o più componenti	0,7016	123,12

UTENZE NON DOMESTICHE - 2019			
	costi fissi €/mq. per classe	costi variabili €/mq. per classe	totale al mq.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5229	0,4352	0,9581
2 Cinematografi e teatri	0,3356	0,2770	0,6125
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4682	0,3878	0,8560
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,6867	0,5706	1,2573
5 Stabilimenti balneari	0,4994	0,4131	0,9125
6 Esposizioni, autosaloni	0,3980	0,3339	0,7319
7 Alberghi con ristorante	1,2798	1,0643	2,3442
8 Alberghi senza ristorante	0,8428	0,7027	1,5455
9 Case di cura e riposo	0,9755	0,8087	1,7842
10 Ospedali	1,0067	0,8349	1,8416
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,1862	0,9852	2,1714
12 Banche ed istituti di credito	0,4760	0,3980	0,8741
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,1003	0,9140	2,0143
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4047	1,1696	2,5743
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	0,6477	0,5389	1,1866
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,3891	1,1538	2,5428
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,1550	0,9591	2,1141
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	0,8038	0,6711	1,4748
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,1003	0,9140	2,0143
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,7180	0,5959	1,3138
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8506	0,7051	1,5557
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,5151	6,2492	13,7643
23 Mense, birrerie, amburgherie	5,9543	4,9498	10,9041
24 Bar, caffè, pasticceria	3,8176	3,1720	6,9896
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	2,1539	1,7940	3,9478
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,0368	1,6935	3,7303
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,5953	4,6499	10,2452
28 Ipermercati di generi alimentari	2,1382	1,7765	3,9148
29 Banchi di mercato generi alimentari	5,4002	4,4940	9,8942
30 Discoteche, night club	1,4905	1,2408	2,7313

Tabella Calcolo risultanze dei fabbisogni standard relativa al Comune di Misinto - anno 2019

Regione	Lombardia				
Cluster	Cluster 1 – Alta densità abitativa, vicino agli impianti di smaltimento, nord di cintura				
Forma di gestione	convenzione				
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	2.532,70				
		Coefficiente	Valore medio	Valore del comune	Componente del
	Unità di misura	(A)	(M)	(B)	fabbisogno
Intercetta	-	294,64			294,64
Regione	-	-58,43		Lombardia	-58,43
Cluster ⁽¹⁾	-	16,59		Cluster 1	16,59
Forme di gestione associata ⁽²⁾	-	-		Diretta - indiretta	0
					A*B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture ⁽³⁾</i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15		1	-2,15
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,2		0	0
Impianti di TMB	n.	5,17		0	0
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33		0	0
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina ⁽⁴⁾	scostamento % dalla media	1,22	-	1,6	1,95
					(B-M)*A
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista ⁽⁵⁾	%	1,15	45,3	80	39,91
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁶⁾	Km	0,41	32,34	39,4	2,89
					A/N
Economie/diseconomie di scala [coeff./{N}] ⁽⁷⁾	coeff in € / ton di rifiuti	6.321,84	-	2.532,70	2,50
Costo standard unitario (C) ⁽⁸⁾	€ per ton				297,90
Costo standard complessivo (D=N*C) ⁽⁹⁾	€				754.485,47

La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6 (allegato 1 al DPCM del 29 dicembre 2016)

(1) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.

(2) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6

(3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il coefficiente indicato in Tabella 2.6 per il numero e la tipologia di impianti presenti a livello provinciale.

(4) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina e rispetto alla media nazionale. La media di riferimento deve essere aggiornata all'annualità di riferimento del prezzo.

(5) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%).

(6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32,34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.

(7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate totali, nel proprio Piano finanziario.

(8) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.

(9) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO
tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960
e-mail: info@comune.misinto.mb.it
P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it
www.comune.misinto.mb.it

Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 14 MAR. 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2019.

Il sottoscritto, Responsabile Area Tecnica, visto il disposto dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Esprime inoltre parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs.vo n.267 del 18/08/2000 e s.m. e i.

Misinto, li 18/2/19



Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Danilo Castellini

Il sottoscritto, Responsabile Area Servizi Finanziari e Personale, visto il disposto dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità ~~tecnica~~ contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Esprime inoltre parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs.vo n.267 del 18/08/2000 e s.m. e i.

Misinto, li - 7 MAR. 2019



Il Responsabile Area Servizi Finanziari e Personale
Dott.ssa Emanuela Puri

Il sottoscritto, Responsabile Area Servizi Istituzionali e Area Tributi e Commercio, visto il disposto dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Esprime inoltre parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs.vo n.267 del 18/08/2000 e s.m. e i.

Misinto, li 05.02.2019.



Il Responsabile Area Istituzionale e Area Tributi e Commercio
Raffaella Di Rosa



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Giorgio Dubini



IL SEGRETARIO COMUNALE

avv. Gianpietro Natalino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPI CONSILIARI

(artt. 124 – c.1 – e 125 c. 1 - D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che il presente verbale verrà affisso all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 24 APR. 2019 vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, con , con contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 – comma 1 – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Addì, 23 APR. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

avv. Gianpietro Natalino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed è stata pubblicata all'albo pretorio on line dal _____ al _____

Addì 14 MAR. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

avv. Gianpietro Natalino

14/03/2019

n. 08